



# COMUNE DI LIMBADI

(Provincia di Vibo Valentia)

\*\*\*\*\*

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <b>2</b> del Reg.	<b>OGGETTO:</b> <i>Imposta Municipale propria (IMU) – Conferma aliquote per l'anno 2016.</i>
Data <b>29/04/2016</b>	

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 16:10 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Limbadi, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio con avvisi scritti il 22/04/2016 e regolarmente notificati a ciascun consigliere e agli altri Organi previsti dalla Legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica in prima adunanza, risultano

il Sindaco:

Giuseppe MORELLO

Presente	Assente
X	

e i signori consiglieri:

Costantino LUZZA  
Domenica GURZI'  
Mattia CARUSO  
Rosanna SOLANO  
Faustino GALASSO  
Federico DE PAOLI  
Giovanni CURCIO  
Giacomo LEGNAME  
Rosalba SESTO  
Michele MONTELEONE  
Pantaleone SOLDANO  
Antonino ZUNGRI

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
	X

per un totale di n. 11 presenti su n. 13 componenti il Consiglio comunale e n. 13 in carica.

**Partecipa il Segretario comunale Vittorio Bianco**, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4/a del Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Assume la Presidenza il consigliere **Costantino Luzza** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio comunale**.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

L'assessore **Giacomo Legname** relaziona al Consiglio facendo presente che l'argomento in oggetto e i successivi due iscritti all'ordine del giorno riguardano la conferme di aliquote e tariffe stabilite l'anno scorso. Illustra brevemente gli sforzi fatti dall'Amministrazione in carica per la conferma di tali aliquote e tariffe e addirittura, per come si vedrà successivamente, per la diminuzione delle tariffe della TARI. A tale ultimo proposito sente l'esigenza di ringraziare il CNA di Vibo Valentia che ha contribuito alla revisione del piano finanziario della TARI e, quindi, alla diminuzione delle tariffe. Abbiamo cercato di "raschiare il fondo del barile", conclude, per cercare di fare il massimo possibile nei confronti della collettività.

Il consigliere **Michele Monteleone** chiede alcuni chiarimenti che puntualmente vengono forniti, su richiesta del Presidente, dal responsabile del servizio tributi, Rocco Lemma, presente in aula.

La consigliera **Rosalba Sesto** chiede come mai l'anno scorso le tariffe per le attività commerciali siano state fissate in maniera sproporzionatamente alta.

Il responsabile dell'Ufficio tributi, presente in aula, fa rilevare che il piano dei costi della TARI dell'anno 2015 era più alto di quasi 50 mila euro rispetto a quello del 2014, per cui tale aumento è stato ripartito tra le abitazioni civili, per circa oltre il 20%, e per la restante parte sulle attività commerciali.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTI** agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria (I.M.U.), con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**VISTO** il decreto fiscale n. 16 del 2 marzo 2012;

**TENUTO CONTO** che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

**VISTO**, inoltre, l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27/12/2013, che ha istituito, a decorrere dall'01/01/2014, l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), composta dall'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) di cui all'art. 13 del D.L. n. 201 del 06/12/2011, convertito, con modificazioni, in Legge n. 214 del 22/12/2011, dalla Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) e dal Tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I.);

**DATO ATTO** che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, così come modificato dal decreto fiscale n. 16 del 2 marzo 2012 stabilisce *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;

**EVIDENZIATO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti*;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri e delle competenze del Consiglio comunale n. 2 del 19/08/2014, esecutiva ai sensi di

Legge, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della I.U.C. (Imposta Unica Comunale), comprendente anche l'I.M.U. (Imposta Municipale propria);

**DATO ATTO** che per quanto non disciplinato dal regolamento suddetto continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di Imposta Municipale Propria;

**CONSIDERATO CHE:**

- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze entro trenta giorni dalla data di esecutività e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;
- con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi di tale comma;
- il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni;
- tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

**RITENUTO** che al fine di assicurare l'equilibrio del bilancio 2016 possono essere confermate le tariffe vigenti per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria ed approvate con la deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 31/08/2015;

**VISTI** gli allegati pareri favorevoli sulla presente proposta di deliberazione, espressi in conformità all'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica, e dal responsabile del servizio di ragioneria e finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

**CON IL SEGUENTE RISULTATO DELLA VOTAZIONE**, resa per alzata di mano:

	presenti	n. 11
	votanti	n. 8
	astenuti	n. 3 (Michele Monteleone, Rosalba Sesto e Pantaleone Soldano)
	voti favorevoli	n. 8
	voti contrari	nessuno

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

**1. – DI CONFERMARE** con effetto dal 1° gennaio 2016 le tariffe dell'Imposta Municipale Propria, denominata IMU, come stabilite con la richiamata deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 31/08/2015 che qui di seguito si riportano:

- ALIQUOTA 4,00 PER MILLE per abitazioni principali nelle categorie A1, A8 e A9 e relative pertinenze
- ALIQUOTA 7,60 PER MILLE per tutti gli altri immobili ed aree edificabili

**2. – DI DARE ATTO** che le detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, determinate con la stessa richiamata deliberazione consiliare n. 12/2015, sono le seguenti:

- a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (limitatamente alle sole categoria catastali A1, A8, A9 e relative pertinenze C2, C6 e C7) si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- b) di dare atto che si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili ricoverati in modo permanente, in istituti di ricovero o sanitari;

**3. – DI DARE ATTO** che sono **ESENTI** dall'applicazione dell'I.M.U. i terreni agricoli ricadenti nel territorio di questo Comune contenuti nell'elenco allegato alla Circolare n. 9 del 14 giugno 1993 concernente «*Imposta Comunale sugli Immobili (ICI). Decreto legislativo n. 504 del 30 dicembre 1992 – Esenzione di cui all'art. 7, lettera h) – Terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'art. 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984.*», ai sensi dell'art. 1, comma 13, della Legge n. 208 del 28/12/2015;

**4. - DI DARE ATTO**, inoltre, che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel richiamato Regolamento;

**5. – DI ISCRIVERE** nel bilancio 2016 la previsione di entrata prevista realizzabile con le tariffe sopra stabilite.

**6. – DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio.

**SUCCESSIVAMENTE,**

**ATTESA** l'urgenza dell'esecuzione della predetta deliberazione;

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON IL SEGUENTE RISULTATO DELLA VOTAZIONE**, resa per alzata di mano:

	presenti	n. 11
	votanti	n. 8
	astenuiti	n. 3 (Michele Monteleone, Rosalba Sesto e Pantaleone Soldano)
	voti favorevoli	n. 8
	voti contrari	nessuno

#### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.



**COMUNE DI LIMBADI**  
(Provincia di Vibo Valentia)  
\*\*\*\*\*

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**

**VISTA** la proposta di deliberazione del Consiglio comunale con oggetto: "*Imposta Municipale propria (IMU) – Conferma aliquote per l'anno 2016.*";

**VISTO** l'art. 49 – primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

Data 22 aprile 2016

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO**  
(Rocco Lemma)

F.to Lemma



**COMUNE DI LIMBADI**  
(Provincia di Vibo Valentia)  
\*\*\*\*\*

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA E FINANZIARIO**

**VISTA** la proposta di deliberazione del Consiglio comunale con oggetto: "*Imposta Municipale propria (IMU) – Conferma aliquote per l'anno 2016.*";

**VISTO** l'art. 49 – primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla regolarità contabile della stessa.

Data 22 aprile 2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
DI RAGIONERIA E FINANZIARIO**  
(Dr. Giovanni Francesco Agostino)

F.to Agostino

Del che il presente verbale che, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Luzza

F.to Bianco

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio comunale è stata affissa all'albo pretorio online del Comune di Limbadi oggi 12/05/2016 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (n. 311/2016 REG. PUB.).

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Vittorio Bianco)

F.to Bianco

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 12/05/2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Vittorio Bianco)

F.to Bianco

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Data 12/05/2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Vittorio Bianco)